



DECRETO N. 72 / 2021

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che affida alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il D.M. in data 4 agosto 1998 col quale sono stati individuati i limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità stessa ed il Verbale relativo i successivi ampliamenti, approvato con il Decreto n. 7/02 della Direzione Marittima di Reggio Calabria;
- VISTI** i successivi DD.MM. del 29/12/2006 e del 5/3/2008 che hanno esteso la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Crotona, Corigliano Calabro (CS) e Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto 6 Maggio 2016 n. 156, di nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro e successive proroghe, il quale esercita le attribuzioni previste dall'art. 8 della Legge 28/1/1994 n. 84 e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo alla Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- VISTO** l'art. 6 comma 4 della Legge 84/94, come modificato ed integrato dall'art.7 del D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, in base al quale compete alle istituite AdSP i compiti di: indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui all'art. 16, 17 e 18 e delle altre attività industriali, commerciali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali, con poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'art.24 della predetta legge;
- VISTA** la nota M. INF.VPTM.U.0031093 in data 16/11/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a mente, della quale "il Commissario, operando sulla base del decreto di nomina, con poteri e attribuzioni del Presidente, indicati dalla legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modificazioni, nelle more delle nomina del Presidente della costituenda Autorità di Sistema Portuale, può considerarsi, in applicazione dell'art. 22 comma 1 del menzionato decreto 169/2016, prorogato nei termini previsti dal precedente decreto di nomina";
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui legge n. 94/1997;



- VISTA** la nota del Ministero dei Trasporti del 15 gennaio 2008 con la quale veniva approvato, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il suddetto regolamento con le modifiche riportate nella stessa nota;
- VISTA** la delibera n. 142 del 22/12/2020 con la quale il Comitato Portuale ha approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2021;
- VISTO** il provvedimento prot. 0006838 del 10/3/2021, mediante il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti vigilante ha approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2021 e la Delibera n. 142 del 22/12/2020 del Comitato Portuale;
- VISTO** il D.L. n. 168 del 12/07/2004, (Decreto taglia spese), convertito con modificazioni nella legge 30/07/2004 n. 191, recante norme in materia di contenimento della spesa pubblica, che stabilisce che le pubbliche amministrazioni, possono ricorrere alle convenzioni stipulate da CONSIP S.P.A.;
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018 in materia di obblighi e facoltà per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso alle convenzioni – quadro stipulate da CONSIP S.p.A., nonché, per acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** il D.L. n. 95 del 06/07/2012 (Spending Review) convertito con modificazioni nella legge 7/08/2012 n. 135 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica che obbliga le amministrazioni pubbliche ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da CONSIP SPA;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, della suddetta L. 135/2012, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 182/2003 tutte le navi, compresi i pescherecci e le imbarcazioni da diporto, a prescindere dalla loro bandiera, che fanno scalo o che operano in uno dei porti dello Stato, ad esclusione delle navi militari da guerra ed ausiliarie o di altre navi possedute o gestite dallo Stato, se impiegate solo per servizi statali a fini non commerciali, hanno l'obbligo, salvo deroghe, di conferire i rifiuti prodotti all'impianto portuale di raccolta, con l'esclusione delle navi in servizio di linea con scali frequenti e regolari ex art 7 del precitato decreto legislativo;



CONSIDERATO che il D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. attribuisce alle Autorità Portuali la competenza esclusiva in materia di rifiuti prodotti dalle navi, in forza dell' art.19, comma 4-bis che stabilisce che *"Nelle aree portuali la gestione dei rifiuti prodotti dalle navi è organizzata dalle autorità portuali, ove istituite, o dalle autorità marittime, che provvedono anche agli adempimenti di cui agli articoli 11 e 12"*.

CONSIDERATO che l'Autorità Portuale, ha redatto ed aggiornato il *"Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico per i porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi"* aggiornati e redatti, ai sensi dei comma 1 e 6 dell'art. 5 del Decreto Legislativo n. 182 del 24 giugno 2003 nonché della Direttiva (UE) 2019/883 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, in corso di recepimento, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, all'interno del quale sono state individuati, su base statistica, i volumi di traffico per il triennio 2020/2024;

RILEVATO che per i suddetti Piani l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha avviato con note prott. 4369 e 4370 U/21 AAMM del 5/3/2021, le procedure di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di cui all'art 22 del Regolamento Regionale del 04/08/0/ n 3 e ss.mm.ii., con la preventiva pubblicazione per la consultazione da parte di tutti i soggetti competenti in materia ambientale;

CONSIDERATO che, in conseguenza dell'avvenuta pubblicazione di tali Piani con le modalità di legge presso il Portale V.A.S. della Regione Calabria all'indirizzo https://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/subsite/settori/economia_circolare/vas/avvverassvas/index.cfm?first=7 in data 8/3/2021, il Dipartimento 8 - Agricoltura e Risorse Agroalimentari – U.O.A. Politiche della Montagne e Foreste, Forestazione Difesa del Suolo – Gestione del Vincolo Idrogeologico della Regione Calabria, a seguito dell'istruttoria di valutazione dei Piani, ha comunicato formalmente, con nota prot. n 188398 del 26/04/2021 assunta a protocollo 0007591 E/21 del 03/05/2021 per il l'area d'intervento relativa al Porto di Taureana di Palmi e con nota 188539 del 26/04/2021 assunta a protocollo 0007591 E/21 del 03/05/2021 per l'area d'intervento del Porto di Gioia Tauro, la *"non competenza sul Piano"* e di non dover esprimere alcun parere ed adottare alcun provvedimento per le proprie competenze per le aree suddette;

VISTO il Decreto Dirigenziale assunto il 15/04/2021 numero di registro Dipartimento 539 – registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria n. 3977 del 16/04/2021, con il quale il Dipartimento Tutela dell'Ambiente – Settore 4 Economia Circolare e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo sostenibile ha espresso il parere di *non assoggettabilità a VAS* del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico;

RILEVATO che per quanto concerne i porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi non risulta attivato il servizio in concessione di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che scalano i suddetti porti;

RITENUTO necessario ed urgente procedere con l'avvio della procedura per l'individuazione di un soggetto giuridico concessionario del servizio di raccolta e gestione dei



rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che scalano i porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi;

CONSIDERATO che la materia dell'appalto delle concessioni di servizi è disciplinata dall'art. 164 e seguenti del D. L.gs. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'art. 164, comma 2, del D. L.gs. 50/2016 stabilisce che alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del Codice dei Contratti Pubblici;

CONSIDERATO che l'art. 167, comma 1, del D. L.gs. 50/2016 e s.m.i. prescrive che il valore di una concessione, ai fini di cui all'articolo 35, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi, tenendo anche conto di uno o più degli elementi elencati al successivo comma 4;

CONSIDERATO che il D. L.gs. n. 182 del 2003 contempla la previsione di una tariffa fissa da porre a carico di tutte le navi che scalano il porto, tale da coprire il 35% dei costi,

CONSIDERATO altresì che tale quadro tariffario è oggetto dell'aggiornato "*Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico*" nel quale sono state calcolate, tendo conto i volumi di traffico e dei rifiuti da trattare, le tariffe di riferimento del servizio da effettuarsi;

VISTO che, al fine di procedere con la determinazione del valore della concessione, appare opportuno adottare, quali tariffe da porre a base di gara, quelle previste dal "*Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico*";

CONSIDERATO gli atti di gara, con particolare riferimento al Capitolato speciale di Appalto, ai *Piani di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Gioia Tauro e del Porto di Taureana di Palmi*, allegati al presente provvedimento, quali linee guida per l'espletamento della procedura di gara e l'esecuzione del servizio stesso di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico;

RITENUTO che il valore della concessione posto a base d'asta è stimato in **euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00)**, derivante dall'applicazione della tariffa media prevista al **paragrafo 10.4 del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico del Porto di Gioia Tauro**, parametrata al numero medio di navi ivi approdate nel quadriennio di studio ed alla durata della concessione, nonché dalla sola previsione tariffaria per tariffa fissa contenuta nel **paragrafo 9 del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico del Porto di Taureana di Palmi (RC)**, comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad **euro 2.000,00 (duemila/00)**;

CONSIDERATO che il valore stimato della concessione è inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) del D. L.gs. 50/2016 e s.m.i.;



RITENUTO

di procedere ai sensi dell'art. 60 del D.L.gs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui di carico delle navi nei porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi, con le modalità ivi previste;

VISTO

il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di seguito denominato D.L.gs. 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 35 sui soglie;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

In particolare per la procedura da adottare gli artt. da 164 a 178.

ATTESO

che le principali condizioni economiche contrattuali per l'affidamento dei lavori e servizi, ai sensi del D.L.gs. 50/2016, art. 164, prevedono il rispetto dei principi di cui all'art. 30 («Criteri di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, altresì, principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità»);

DECRETA

L'approvazione degli allegati Piani di gestione dei rifiuti prodotti a bordo della navi e dei residui del carico per i porti di Gioia Tauro (RC) e Taureana di Palmi (RC).

L'approvazione della procedura per l'individuazione del soggetto giuridico unico concessionario del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui di carico delle navi nei porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi, così come specificato al Capitolato speciale d'Appalto, al Regolamento per la gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi e nei *Piani di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Gioia Tauro e del Porto di Taureana di Palmi*.

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. L.gs. 50/2016 e s.m.i. e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del suddetto D. L.gs.

La durata prevista della concessione è di **mesi 36 (trentasei)**.



Di nominare RUP della presente procedura il dott. Pasquale Faraone, Dirigente dell'Area Amministrativa.

Manda ai Settori competenti per la pubblicazione del presente provvedimento e per l'avvio della procedura selettiva di evidenza pubblica con le modalità suindicate.

Gioia Tauro 26 MAG. 2021

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE
CA. (CP) Pietro FREZZIOSI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CA. (CP) Andrea AGOSTINELLI

Visto: il R.C.P.T.
Avv. Simona SCARCELLA